

# VareseNews

## Accordo tra Zucchi spa e banche per ristrutturare il debito

**Pubblicato:** Giovedì 24 Dicembre 2015



Completata la sottoscrizione di un accordo di **ristrutturazione del debito bancario** della Zucchi spa al quale hanno aderito il pool di banche creditrici composto da: Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Nazionale del Lavoro, Astrance Capital, GB Holding e **Gianluigi Buffon**.

### Leggi anche

- La Regione si schiera con la Zucchi: “Un patrimonio da salvare”
- **Legnano** – Salvataggio Zucchi, sindacati e politica sono ottimisti
- **Lavoro** – Crisi Zucchi, appello della Regione alle banche per salvarla
- **Rescaldina** – Crisi Zucchi, l’amministrazione è ottimista
- **Rescaldina** – Gruppo Zucchi, il tribunale lascia uno spiraglio
- **Rescaldina** – Crisi Zucchi, scende in campo la Regione
- **Rescaldina** – Gruppo Zucchi, ok dalle banche al fondo Astrance
- **Busto Arsizio** – Doccia fredda dal tribunale, la Zucchi rischia
- **Rescaldina** – Il Gruppo Zucchi ad un passo dal salvataggio
- **Cuvio** – La Zucchi di Buffon ha venduto la Mascioni agli spagnoli
- **Lavoro** – Crisi Gruppo Zucchi: a rischio 1.000 posti di lavoro
- **Economia** – Stefano Crespi nuovo direttore generale della Vincenzo Zucchi spa

L'accordo di ristrutturazione del debito bancario prevede **la costituzione di una spv**, ovvero una società veicolo o "Special purpose vehicle" costituita per realizzare la **cartolarizzazione dei crediti**, alla quale la società conferirà il ramo d'azienda costituito da: **30.000.000 di euro** del debito nei confronti delle banche finanziatrici, risultante al 30 settembre 2015, gli immobili di proprietà della società ubicati a Isca Pantanelle, Notaresco, Casorezzo, Vimercate e Rescaldina e ogni rapporto agli stessi connesso, i rapporti con cinque dipendenti della società (il "Ramo d'Azienda"). In alternativa al conferimento del ramo d'Azienda in una spv, la società potrà decidere di conferire gli immobili in un fondo d'investimento alternativo immobiliare di gradimento delle banche Finanziatrici con contestuale accollo del debito trasferito da parte del fondo stesso ed integrale liberazione della società da ogni obbligo relativo al debito trasferito.

È stata infine notificata alla società da parte del pubblico ministero istanza di fallimento ex articolo 7, n.1 della Legge fallimentare con udienza di comparizione fissata per il 2 febbraio 2016.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it